VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 02 IN DATA 18/02/2013

OGGETTO: PROGETTO SOVRADISTRETTUALE "L'ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI A PARTIRE DAL BISOGNO ABITATIVO" AI SENSI DEL DECRETO DELL'ASL DI BRESCIA N. 100 DEL 21.02.2013 (LEGGE 40/98 – D. LGS. 286/98).

La presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e n. 0 allegati.

L'anno DUEMILATREDICI addì DICIOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 14,30 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Travagliato	X	

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Anna Finazzi	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco del Comune di Torbole Casaglia, assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 02 IN DATA 18/02/2013

OGGETTO: PROGETTO SOVRADISTRETTUALE "L'ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI A PARTIRE DAL BISOGNO ABITATIVO" AI SENSI DEL DECRETO DELL'ASL DI BRESCIA N. 100 DEL 21.02.2013 (LEGGE 40/98 – D. LGS. 286/98).

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014", approvate dalla Regione Lombardia con deliberazione n. IX/2505 del 16/11/2011;

RICHIAMATI l'Accordo di Programma ed il Piano di Zona 2012-2014 approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 12.03.2012 da cui si evince che l'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" è l'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale di Brescia Ovest;

VISTO che l'ASL di Brescia, con decreto 100 del 21.02.2013, ha predisposto un bando per il finanziamento di progetti ai sensi della Legge 40/98 – D.lgs. 286/98;

VERIFICATO che tale bando finanzia interventi di housing sociale e di mediazione etnoclinica\etnoculturale a favore di persone straniere;

RICORDATO che trattasi della terza edizione del bando in questione e che, nelle due precedenti occasioni, l'Azienda si è resa disponibile a presentare, in qualità di ente capofila per conto di tutti gli Ambiti Distrettuali aderenti, il progetto indicato in oggetto;

PRECISATO che l'ente capofila può trattenere una quota dei fondi, a titolo di compartecipazione alle spese relative alla gestione amministrativa del progetto stesso;

VALUTATO che gli interventi previsti da bando sono rispondenti alle necessità riscontrate dai Comuni nella gestione dei casi con utenti stranieri e che pertanto la riproposizione del progetto è senza dubbio importante;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'Ordine del giorno:
presenti: n. 11
favorevoli: n. 11
astenuti: n. 0
contrari: n. 0

DELIBERA

1. di presentare, in qualità di ente capofila degli Ambiti Distrettuali che intenderanno aderirvi, il progetto dal titolo "L'accoglienza degli immigrati a partire dal bisogno abitativo" ai sensi del decreto dell'ASL di Brescia n. 100 del 21.02.2013 (Legge 40/98 – D.lgs. 286/98);
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Dario Giannini

Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano
Dott.ssa Anna Maria Finazzi

"PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE D'INTEGRAZIONE CONCERNENTE L'IMMIGRAZIONE"

RegioneLombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multietnicità

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTI AREA IMMIGRAZIONE FONDO ANNO 2012

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

D.G.R. di riferimento: Decreto n. 12559 del 21/12/2012 della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

ASL di appartenenza: ASL DI BRESCIA
Ambito di appartenenza: AMBITO DISTRETTUALE NUMERO 2 BRESCIA OVEST
Ente proponente: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"
tipo di ente: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
(Provincia, Comune, Comunità montana, Associazione iscritta al Registro Nazionale ex art.52 del D.P.R. 394/99)

Ente realizzatore: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"
tipo di ente: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Titolo del progetto: L'ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI A PARTIRE DAL BISOGNO ABITATIVO.

AMMINISTRAZIONE/ASSOCIAZIONE PROPONENTE

(Enti locali: Province, Comuni, Comunità Montana,Associazioni Registro Nazionale ex art. 52 del D.P.R. 394/99.)

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"
Indirizzo:VIA RICHIEDEI 16
Cap: 25064 Comune di GUSSAGO, Prov. BRESCIA

Persona di riferimento: Dr. Armando Sciatti
Telefono: 030/2524684
Fax 030/2520401 e-mail amministrazione@pdzbsovest.it

Data _____ Firma_____

SEZIONE 1: IL PROGETTO

1.1. TIPOLOGIE E AMBITI PROGETTUALI

(Indicare per ciascun progetto una sola area di intervento ed una sola tipologia)

	AREE DI INTERVENTO
01	**Prima accoglienza**
02	Seconda accoglienza
03 X	**Area alloggiativa**
04	Area sanitaria
05	Area sostegno maternità e infanzia
06	Area scolastica
07	Area mediazione interculturale
08	Area sostegno cultura d'origine
09 X	**Area formazione**
10	Area informazione
11	Area servizi per l'immigrazione
12	Area discriminazione
13	Area ricognizione necessità
14	Reinserimento nel paese di origine

	TIPOLOGIA PROGETTI
ST1 X	Attivazione strutture alloggiative temporanee *(Centri di accoglienza/emergenza, alloggi di inserimento, alloggi di transizione) (ex EM 1)*
ST2	Promozione soluzioni alloggiative ordinarie/stabili (alloggi sociali previsti dal T.U.)
ST3 X	Case di accoglienza/alloggi per categorie protette (donne sole con bambini, per vittime della tratta, per sostegno all'integrità dei nuclei familiari) *(ex TD4 TD5)*
IN4	Reinserimento socio culturale e lavorativo di immigrati vittime di sfruttamento *(donne, minori, giovani adulti in difficoltà)*
IN5	Sostegno all'integrità dei nuclei familiari *(ex EM3)*
IN6	Promozione di agenzie/servizi di intermediazione e garanzia per l'accesso delle abitazioni e/o del lavoro *(ex EMI 2)*
IN7	Diffusione e conoscenza della lingua e cultura italiana e per l'apprendimento e la conservazione della lingua di origine sia per bambini che per adulti anche con programmi personalizzati di inserimento e di istruzione *(ex IN7 e IN9)*
IN8	Qualificazione dei servizi *(amministrativi, culturali, sociali, educativi, penali, sanitari, etc.)* in funzione dell'integrazione e della multietnicità *(ex IN8)*
IN9 x	Mediatrici/ori nei servizi *(socio sanitari, educativi, penali, amministrativi, ecc.) (ex TD6)*
IN10	Servizi informativi/Sportelli unici per l'immigrazione e la semplificazione amministrativa (per i nuovi arrivati, per gli immigrati, per i cittadini italiani, per gli operatori *(ex SE10 – IF12 –IF13)*
IN11	Sostegno alle rappresentanze delle comunità *(ex SE11)*
IN12	Strumenti e servizi di rilevazione dell'immigrazione e delle condizioni di integrazione (ex art. 43 e 44 D.lgs 286/98 T.U.) *(ex OS14)*

1.2. IL CONTESTO LOCALE

(indicare tutte le tipologie di progetti e servizi presenti nel contesto locale nel quale si inserisce il progetto presentato)

Strutture alloggiative temporanee *(Centri di accoglienza/emergenza, alloggi di inserimento, alloggi di transizione)*	X
Soluzioni alloggiative ordinarie/stabili (alloggi sociali previsti dal T.U.)	
Case di accoglienza/alloggi per categorie protette (donne sole con bambini, per vittime della tratta, per sostegno all'integrità dei nuclei familiari)	X
Reinserimento socio culturale e lavorativo di immigrati vittime di sfruttamento *(donne, minori, giovani adulti in difficoltà)*	
Sostegno all'integrità dei nuclei familiari	
Agenzie/servizi di intermediazione e garanzia per l'accesso delle abitazioni e/o del lavoro	X
Diffusione e conoscenza della lingua e cultura italiana e per l'apprendimento e la conservazione della lingua di origine sia per bambini che per adulti anche con programmi personalizzati di inserimento e di istruzione	
Qualificazione dei servizi *(amministrativi, culturali, sociali, educativi, penali, sanitari, etc.)* in funzione dell'integrazione e della multietnicità	
Mediatrici/ori nei servizi *(socio sanitari, educativi, penali, amministrativi, ecc.)*	x
Servizi informativi/Sportelli unici per l'immigrazione e la semplificazione amministrativa (per i nuovi arrivati, per gli immigrati, per i cittadini italiani, per gli operatori	
Sostegno alle rappresentanze delle comunità	
Strumenti e servizi di rilevazione dell'immigrazione e delle condizioni di integrazione (ex art. 43 e 44 D.lgs 286/98 T.U.)	
Altro *(specificare)*: _____	

1.3 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto
Il progetto mira a garantire la prosecuzione di alcuni degli interventi avviati con le precedenti progettualità, in particolare, si propone di mantenere le seguenti azioni:

- interventi per fronteggiare emergenze abitativa e di housing sociale per situazioni critiche (quali sfratti o collocazione di nuclei familiari per brevi periodi a seguito di eventi particolari) e contributi per l'acquisto di posti presso le strutture di housing presenti sul territorio
- interventi di mediazione linguistico – culturale ed etnoclinica per la gestione di casi multiproblematici.

Obiettivi:

- Sostenere le famiglie straniere che si trovano ad affrontare situazioni di grave difficoltà abitativa attraverso percorsi volti a promuoverne il processo di autonomia.
- Sostegno ai nuclei familiari nell'elaborazione del rapporto fra contesto sociale di inserimento e contesto sociale di origine.

Risultati attesi:

- Consolidare/migliorare la rete dei servizi di supporto alle problematiche abitative;
- Disporre di soluzioni temporanee in grado di fronteggiare le situazioni di emergenza al fine di consentire la costruzione di progetti di intervento mirati;
- Migliorare l'efficacia degli interventi dei servizi rispetto alle situazioni multiproblematiche che coinvolgono famiglie straniere;
- Ridurre il ricorso a forme improprie di intervento quali il collocamento in comunità educative

1.4 TIPO DI ATTIVITA' PROGETTATE

Attività di informazione()
Attività di formazione:()

TIPOLOGIA DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ❑ Corso
- ❑ Laboratorio
- ❑ Laboratorio integrato con _____

- ❑ Modulo formativo
- ❑ Modulo formativo integrato con _____
- ❑ Altro _____

UTILIZZO DEI MEDIATORI CULTURALI

- quantità
- modalità:
- ambito/i:
  - ❑ Ospedale *(specificare divisione)*: _____
  - ❑ Ambulatorio
  - ❑ Consultorio familiare
  - ❑ Consultorio privato
  - ❑ Scuole *(specificare)* _____
  - ❑ Amministrativo *(specificare)* _____
  - ❑ Culturale *(specificare)* _____
  - ❑ Penale *(specificare)* _____
  - ❑ Altro *(specificare) Servizio Sociale Comunale, Servizio Tutela Minori, Sportello Stranieri*

- ❑ Attività di orientamento: _____
- ❑ Attività di accompagnamento: _____
- ❑ Attività di interpretariato: _____
- ❑ Interventi di sostegno economico: _____
- ❑ Altro *(specificare)*: _____

SEZIONE 2: IL BACINO D'UTENZA

Ambiti Distrettuali interessati n°:10.
Elenco nominativi Ambiti Distrettuali: Brescia, Brescia Ovest, Brescia Est, Monte Orfano, Bassa Bresciana Orientale, Valle Trompia, Garda, Sebino, Bassa Bresciana Centrale, Bassa Bresciana Occidentale

Popolazione residente n° 931.383 Immigrati residenti n°: 89.791

SEZIONE 3: I DESTINATARI

Destinatari italiani n° previsto *(stima complessiva)* |1|0|0|

Destinatari immigrati n° previsto *(stima complessiva)* |4|0|5|

Tipologia dei destinatari previsti:

A) Immigrati

- [X] Donne
- [X] Uomini
- [X] Minori (0/18)
- [X] Giovani /Adolescenti (18/21)
- [X] Immigrati neo arrivati
- [X] Immigrati lungo residenti
- [X] Famiglie immigrate
- [X] Disoccupati
- [X] Lavoratori
- [ ] Rifugiati
- [ ] Richiedenti asilo
- [X] Associazioni degli immigrati
- [ ] Altro *(specificare)*: _____

B) Italiani

- [ ] Personale docente scuole statali
- [ ] Personale docente scuole non statali
- [ ] Altro personale scuole statale e non statale *(specificare)*: _____
- [ ] Operatori Servizi Sanitari
- [ ] Operatori Servizi Scolastici
- [X] Operatori pubblici di altri servizi *(specificare)*: Servizi Sociali Comunali, Servizi Pubblica Istruzione, Servizio Tutela Minori, Sportelli Stranieri.
- [ ] Amministratori
- [X] Volontari
- [ ] Cittadini italiani
- [ ] Altro *(specificare)*: _____

C) Altri soggetti

- [ ] Mediatori
- [ ] Altro *(specificare)*: _____

SEZIONE 4: I SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Nella realizzazione del progetto è prevista la partecipazione di altri soggetti?

SÌ [X] NO [ ]

Se sì, indicare quali soggetti e con quale tipo di rapporto, utilizzando la codifica seguente:

(a) Accordo di programma
(b) Protocollo d'intesa
(c) Convenzione
(d) Coinvolgimento non formalizzato
(e) altro (*specificare*) **Lettera di adesione al progetto.**

	Soggetti	Livello di rapporto
1	Comune	
2	Associazioni del Registro Nazionale Immigrazione (*di cui all'art. 54 Regolamento DPR 394/99)*	
3	Associazioni di immigrati	D
4	Altre associazioni, cooperative, fondazioni	D
5	Consiglio territoriale *(di cui all'art. 57del Regolamento)*	
6	Consulte locali per l'immigrazione *(di cui all'art. 42 T.U. Immigrazione D.lgs.286/98)*	
7	Biblioteche/ludoteche pubbliche e/o private	
8	CREI Centri Risorse per l'intercultura	
9	CTP Centri territoriali permanenti	
10	Circoscrizioni	
11	Consultori familiari/pediatrici	
12	ASL	
13	Aziende ospedaliere	
14	Sindacato	
15	Asili nido	
16	Scuola Materna	
17	Scuola Elementare	
18	Scuola Media	
19	Scuola media superiore	
20	Formazione professionale	
21	Università	
22	Sovrintendenza Scolastica	
23	Direzione Scolastica Regionale	
24	Parrocchia	
25	Oratori	
26	Agenzie per l'impiego	
27	Prefetture	
28	Province	
29	Consolati/ambasciate	
30	Altro *(specificare) Ambiti Distrettuali*	E

Nel caso in cui sia stata prevista la partecipazione di altri soggetti nella realizzazione del progetto, indicare:

Numero di accordi previsti I__I

Numero di accordi stipulati (lettere di adesione) I9I

SEZIONE 5: I TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI

Data inizio attività (specificare *gg,mm,aa)*
Durata complessiva del progetto (specificare *n°mesi*) 124

Il servizio/le attività realizzate dal progetto proseguiranno oltre il periodo finanziato?

☐ NO
☒ SÌ, in ogni caso
☐ SÌ, solo nel caso di ulteriore finanziamento

SEZIONE 6: IL PIANO DI FINANZIAMENTO

Contributo regionale richiesto		€ 128.480
Contributo Unione Europea (se richiesto)		
Autofinanziamento dell'ente proponente		€ 5.506,29
Altre risorse (Ambiti Distrettuali)		€ 49.556,61
Finanziamento/costo totale del progetto		€ 183.542,90
Contributo regionale assegnato		

RELAZIONE DESCITTIVA

PROGETTO l. 40/98: l'accoglienza degli stranieri a partire dal bisogno abitativo.

Motivazioni
Il progetto, in continuità con gli obiettivi e gli interventi proposti nella precedente annualità, è rivolto a sostenere le famiglie immigrate che si trovano ad affrontare situazioni di grave difficoltà abitativa.

Azioni Previste
Il progetto prevede la realizzazione di interventi per emergenze abitative e di housing sociale a favore di famiglie straniere interessate da procedure di sfratto o comunque da problematiche abitative che richiedono il reperimento urgente di alloggi/sistemazione in struttura o altro. Nello specifico sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- costi di gestione, al netto dell'affitto, relativi all'utilizzo di alloggi di proprietà dell'Ente partecipante al progetto, compresi eventuali costi relativi ad interventi di protezione attivati per la gestione del caso;
- acquisto di rette presso idonee strutture di accoglienza;
- reperimento di posti letto in strutture alberghiere;
- affitto di appartamenti destinati alle emergenze abitative.

Inoltre, sono previste alcune ore di mediazione etnoculturale ed etnoclinica che gli operatori degli Ambiti Territoriali aderenti possono utilizzare per la gestione di casi multiproblematici.

Obiettivi
Il progetto in continuità con quanto previsto dalla precedente annualità, si propone di :

- Sostenere le famiglie straniere che si trovano ad affrontare situazioni di grave difficoltà abitativa attraverso percorsi volti a promuoverne il processo di autonomia.
- Promuovere interventi, in favore dei minori e delle famiglie straniere, che, attraverso l'utilizzo di una specifica metodologia, tengono conto della dimensione culturale e della sofferenza e del disagio relazionale, derivate dal processo migratorio.

Congruenza con i bisogni del territorio
A causa dell'acuirsi della crisi economica il trend degli sfratti per morosità negli ultimi anni ha subito un incremento esponenziale. Tale fenomeno interessa in maniera significativa le famiglie immigrate residenti nei Comuni degli ambiti aderenti al progetto.

Strategie di valutazione .
Per la valutazione dei risultati ogni ambito fornirà una relazione dettagliata degli interventi realizzati e una rendicontazione dei costi sostenuti. Tale rendicontazione verrà analizzata da un'apposita commissione che ne valuterà la congruenza con gli obiettivi previsti dal progetto.

Coinvolgimento di altri enti, istituzioni private, pubbliche e del volontariato.
Il progetto prevede il coinvolgimento di 9 ambiti distrettuali della provincia di Brescia, di alcune Associazioni di volontariato e cooperative presenti nel territorio ed interessate alla realizzazione degli interventi, quali ad esempio, la Cooperativa Accoglienza Migranti, la Cooperativa Terre Unite, la Cooperativa Sociale Futura, l'Associazione "La tenda di Sara", ecc.